

Manovra: studenti in piazza per chiedere più fondi-borse di studio

Data: 11 agosto 2019 | Autore: Redazione



ROMA, 8 NOVEMBRE - Cortei e mobilitazioni oggi degli studenti nelle piazze italiane, nonostante il maltempo, con iniziative promosse dall'Unione degli studenti.

"Siamo in tantissime piazze d'Italia in mobilitazione per il futuro che ci hanno tolto: il 27 Settembre eravamo in un milione in tutto il Paese e non era che l'inizio - ha detto Giulia Biazzo, coordinatrice nazionale dell'Unione degli Studenti - servono finanziamenti immediati per garantire una legge nazionale sul diritto allo studio, trasporti gratuiti, edilizia scolastica sicura e un'immediata inversione di rotta contro le nuove linee guida PCTO (ex alternanza scuola lavoro)". Nei giorni scorsi l'Unione degli Studenti è stata convocata dal Ministro dell'Istruzione Lorenzo Fioramonti e ha ottenuto il non rinnovo degli accordi tra MIUR e Mc Donald's per l'alternanza scuola-lavoro, "ora vogliamo fuori dalle scuole ogni ente inquinante e multinazionali che non fanno formazione per passare dalle parole ai fatti - continua l'Unione degli Studenti - in questa nuova legge di bilancio targata M5S-PD non esiste nessun reale investimento sulla scuola ed ancora una volta i diritti ed i bisogni degli studenti sono fanalino di coda delle priorità del Governo italiano".

"Oggi anche gli studenti universitari sono in piazza - ha sostenuto Camilla Guarino, coordinatrice di Link Coordinamento Universitario - perchè in Italia oltre 20.000 studenti idonei sono esclusi/e dai posti alloggio, in tantissime regioni ancora non si raggiunge la copertura totale delle borse di studio, e i nostri diritti e il nostro futuro vengono costantemente calpestati. Ci stiamo mobilitando da settimane,

da nord a sud del Paese, per chiedere un diritto allo studio garantito a tutte e tutti, un rifinanziamento complessivo dell'università e della ricerca, dopo anni in cui non è stato fatto nulla da parte di tutti i governi. Abbiamo costruito una proposta di Università del Futuro per chiedere quello che ci spetta da anni: borse e alloggi per tutti, un'università realmente accessibile per il futuro del Paese, per il futuro di tutte e tutti noi".

Giacomo Cossu, coordinatore nazionale di Rete della Conoscenza, conclude: "Per fermare il cambiamento climatico occorre un forte investimento in istruzione, ricerca e innovazione del modello produttivo. Una politica ambiziosa dovrebbe iniziare da un grande piano per la mobilità pubblica gratuita ed elettrica"

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/manovrastudenti-piazza-chiedere-piu-fondi-studio-trasporti-borse-di-studio-edilizia-scolastica/117144>

